Unione Province d'Italia

Progetto P.A.C.T.
Province Attive per la Crescita dei Territori

L'indagine SVIMEZ sulla pianificazione strategica delle 29 Province

Carmelo Petraglia – Università della Basilicata e Svimez

Workshop
"Pianificazione strategica provinciale e politiche di coesione 2028-2034: evidenze, potenzialità e linee guida operative"
Salerno, 17 novembre 2026

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE

GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

Unione Province d'Italia

QUESTIONARIO: STRUTTURA E METODO

LE SEZIONI TEMATICHE DEL QUESTIONARIO

A **Organizzazione e strumenti**
Assetti, personale, strumenti

B **Ruolo dei dati**
Fonti, utilizzi, competenze, condivisione

C **Governance territoriale**
Coordinamento multilivello e programmi

D **Priorità e sfide strategiche**
Funzioni, ambiti e condizioni abilitanti

E **Capacità amministrativa**
Criticità, competenze e fabbisogni

F **Intelligenza artificiale**
Utilizzo, opportunità e barriere

G **Modello e visione**
Approcci, strumenti per il 2028-2034

METODO

CHI HA RISPOSTO

29 enti; prevalentemente dirigenti e funzionari tecnici impegnati nella programmazione.

QUESTIONARIO ONLINE

Domande chiuse, ranking ordinali e domande aperte mirate.

ANALISI

Frequenze, ranking e confronti tra gruppi; categorizzazione tematica delle risposte aperte.

29 ENTI **100% RISPOSTE**

Dall'analisi delle risposte alle indicazioni per il Modello di Pianificazione Strategica Provinciale.

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE

GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

Unione Province d'Italia

L'INDAGINE SVIMEZ: TRE OBIETTIVI

1

CAPACITÀ DI PIANIFICAZIONE

Quali strumenti, competenze e dati hanno oggi le Province?

2

GOVERNANCE TERRITORIALE

Quale ruolo svolgono le Province nella governance multilivello? Cosa ha lasciato il PNRR?

3

PROSPETTIVE 2028–2034

Quale nuovo ruolo per le Province? Quali condizioni sono necessarie per rafforzare la regia strategica d'area vasta?

Unione
Province
d'Italia

La capacità di pianificazione delle 29 province

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE

GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

Unione Province d'Italia

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DIFFUSI, PIANIFICAZIONE DI AREA VASTA ANCORA MARGINALE

Strumenti di programmazione disponibili



26/29 dispongono del PIAO

25/29 DUP a vocazione strategica

15/29 PTCP / Piano Strategico Provinciale

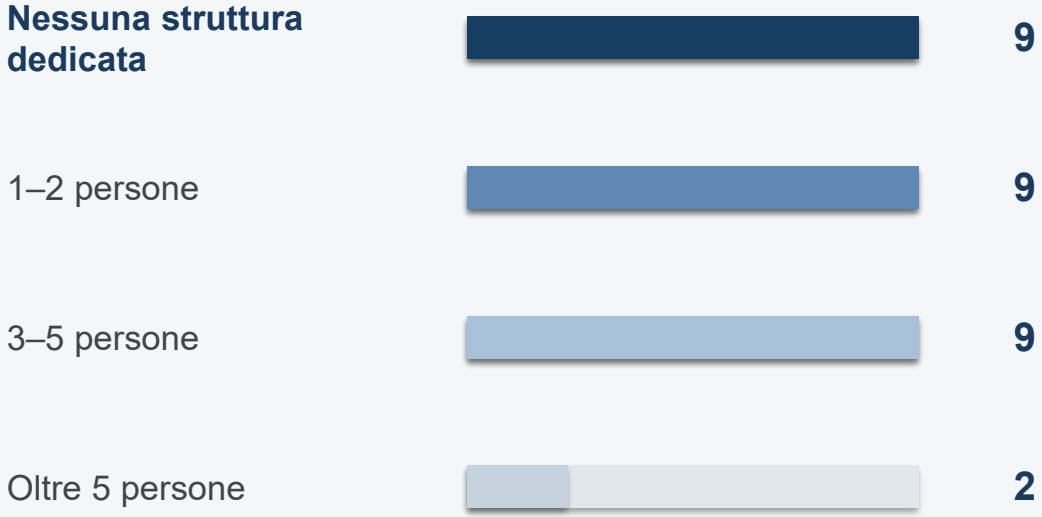
2/29 Piano di Area Vasta / intercomunale

0 Province senza strumenti formalizzati

Unione Province d'Italia

FUNZIONE DI PROGRAMMAZIONE SVOLTA ANCHE SENZA ASSETTO ORGANIZZATIVO STRUTTURATO

Personale prevalentemente dedicato alla pianificazione



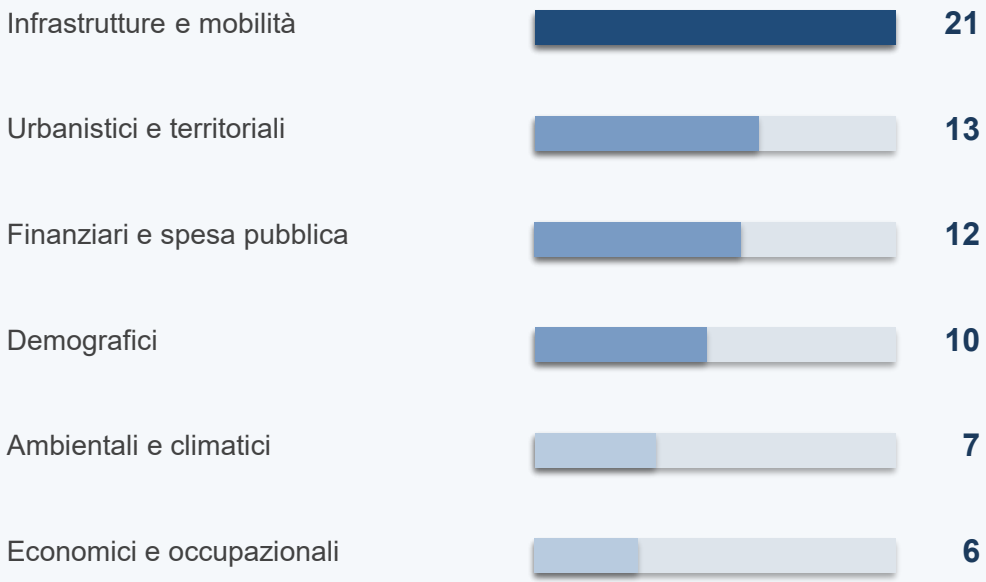
≈ 1/3 **senza una struttura dedicata**

La funzione di pianificazione viene esercitata anche in assenza di strutture dedicate, evidenziando una capacità operativa che non sempre corrisponde a un assetto organizzativo stabile.

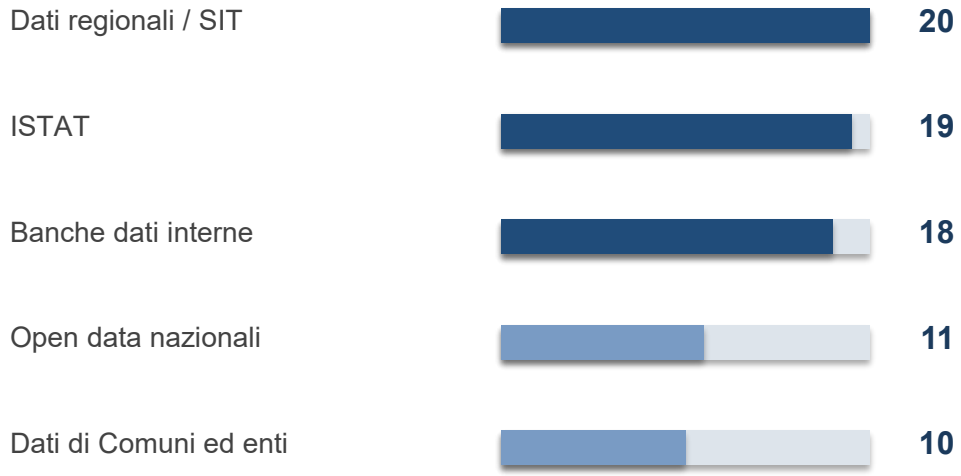
Unione Province d'Italia

I DATI: IL PATRIMONIO INFORMATIVO RIFLETTE SOPRATTUTTO LE FUNZIONI TRADIZIONALI

Tipologie di dati più utilizzate



Le fonti più utilizzate



≈ 2/3 **utilizzano banche dati interne**

Il perimetro dei dati riflette quello delle funzioni. Il patrimonio informativo che servirebbe a una programmazione d'area vasta è meno presidiato.

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE

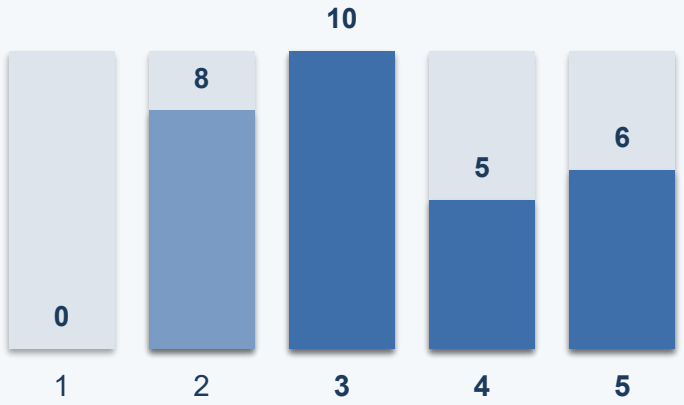
GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

Unione Province d'Italia

I DATI ORIENTANO LE SCELTE, SOPRATTUTTO PER MONITORARE E ANALIZZARE I FABBISOGNI

Quanto orientano le scelte di programmazione e pianificazione

3,3 media su scala 1–5



21 Province su 29 attribuiscono ai dati un ruolo almeno intermedio (3–5).

Per quali finalità vengono utilizzati



Il salto da compiere è dal dato che descrive e monitora al dato che orienta le decisioni e valuta le politiche.

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione

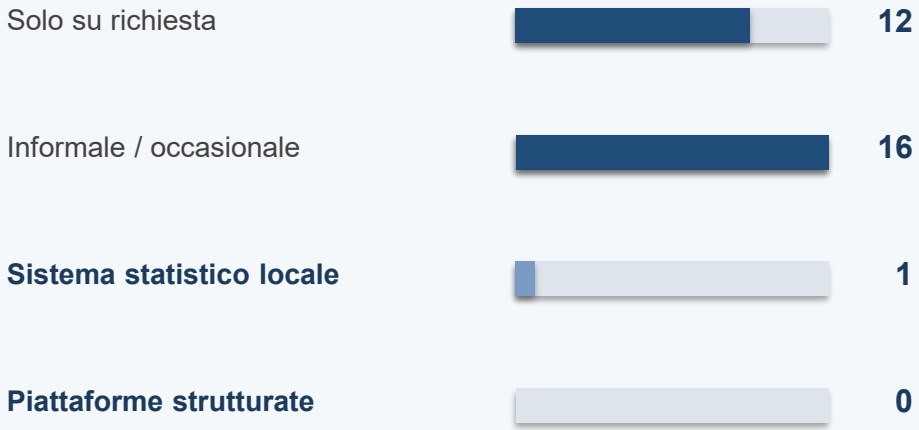
PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE

GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

Unione Province d'Italia

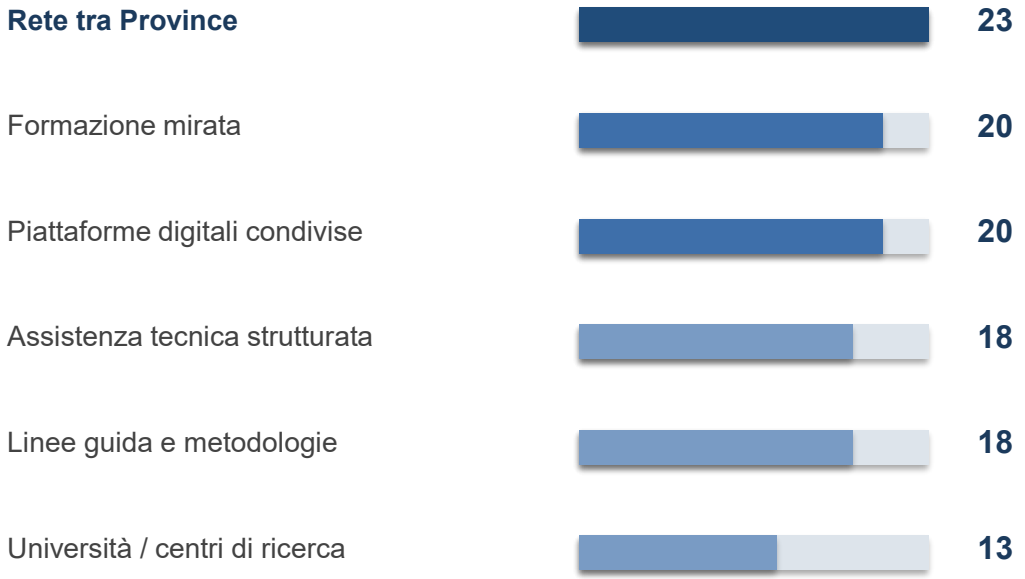
LA DOMANDA DI RETE PER CONDIVIDERE I DATI

La condivisione di dati con altri enti del territorio



1/29 condivide in modo strutturato

Che supporto chiedono le Province



La richiesta più diffusa è quella di rafforzare la rete tra Province (23 su 29), accompagnata da una forte domanda di formazione e piattaforme digitali condivise (20 Province in entrambi i casi).

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE

GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

Unione
Province
d'Italia

Le Province nella governance multilivello

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE

GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

Unione Province d'Italia

UN RUOLO GIÀ ORIENTATO AI COMUNI, MA NON ANCORA DI REGIA

Come le Province descrivono il proprio ruolo nella governance multilivello



17/29 si riconoscono già in funzioni di supporto ai Comuni o di coordinamento strategico

6/29 si definiscono invece in un ruolo marginale

Le Province si percepiscono già come livello intermedio vicino ai Comuni.
Domanda di trasformare questa pratica in una funzione stabile di regia territoriale.

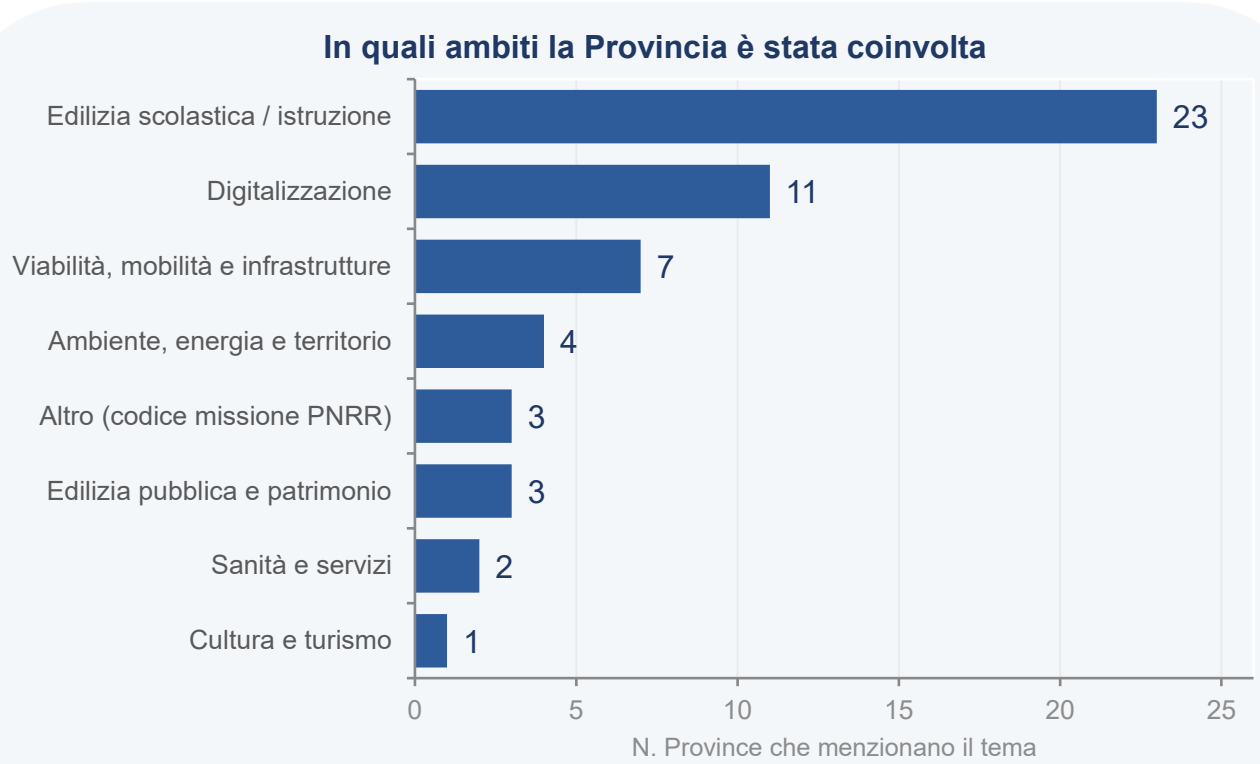
Unione Province d'Italia

IL PNRR DELLE PROVINCE

528
progetti complessivi

663 mln €
valore complessivo

18
n. Medio progetti



Gli ambiti di intervento dei progetti PNRR si concentrano nettamente sull'edilizia scolastica.

Seguono, a distanza, la digitalizzazione e gli interventi su viabilità e infrastrutture. Il primo ambito di intervento assorbe in media quasi il 70% dei progetti di ciascuna Provincia.

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

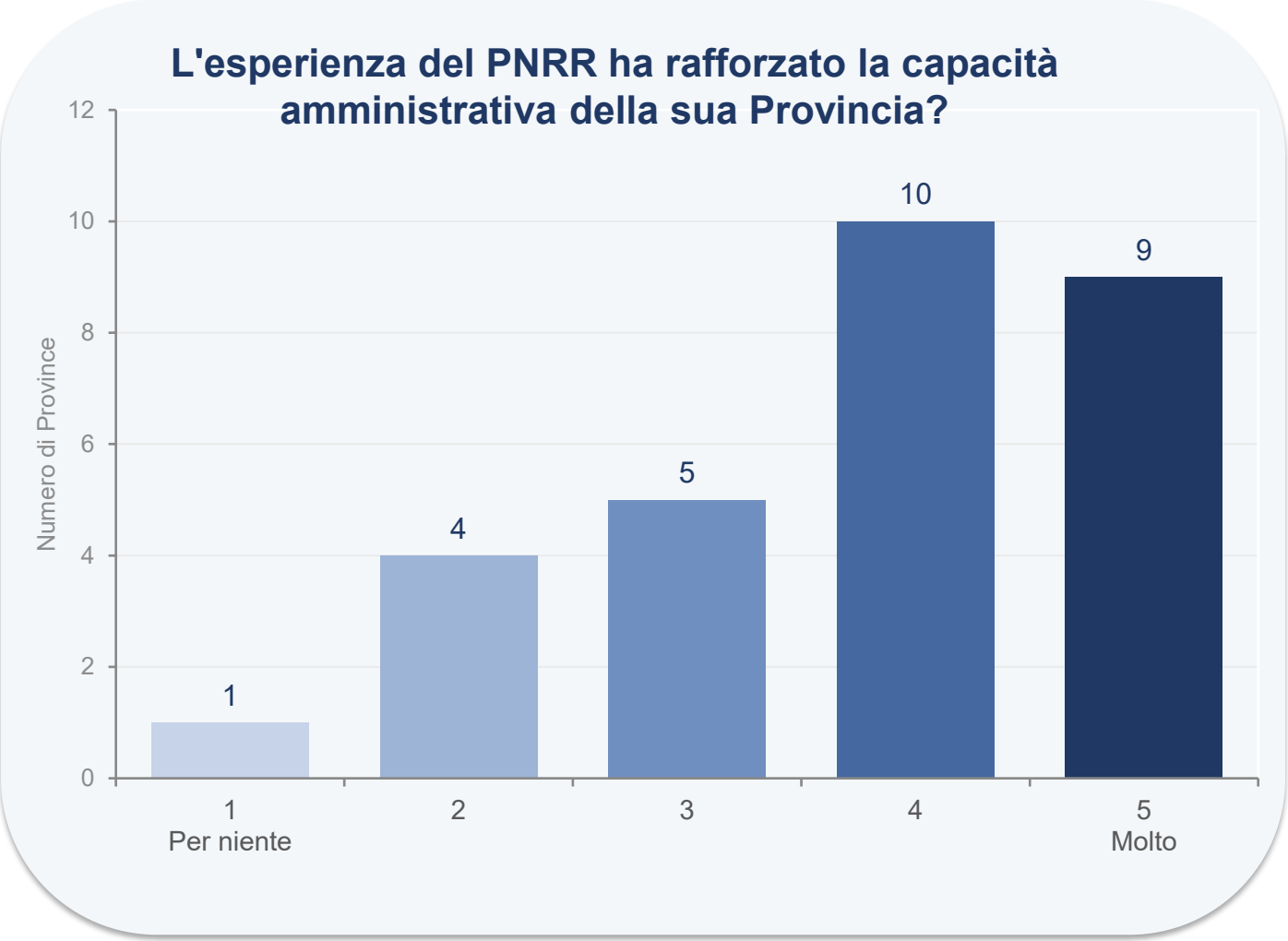
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE

GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

Unione Province d'Italia

UN GIUDIZIO CONDIVISO: IL PNRR HA RAFFORZATO LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA

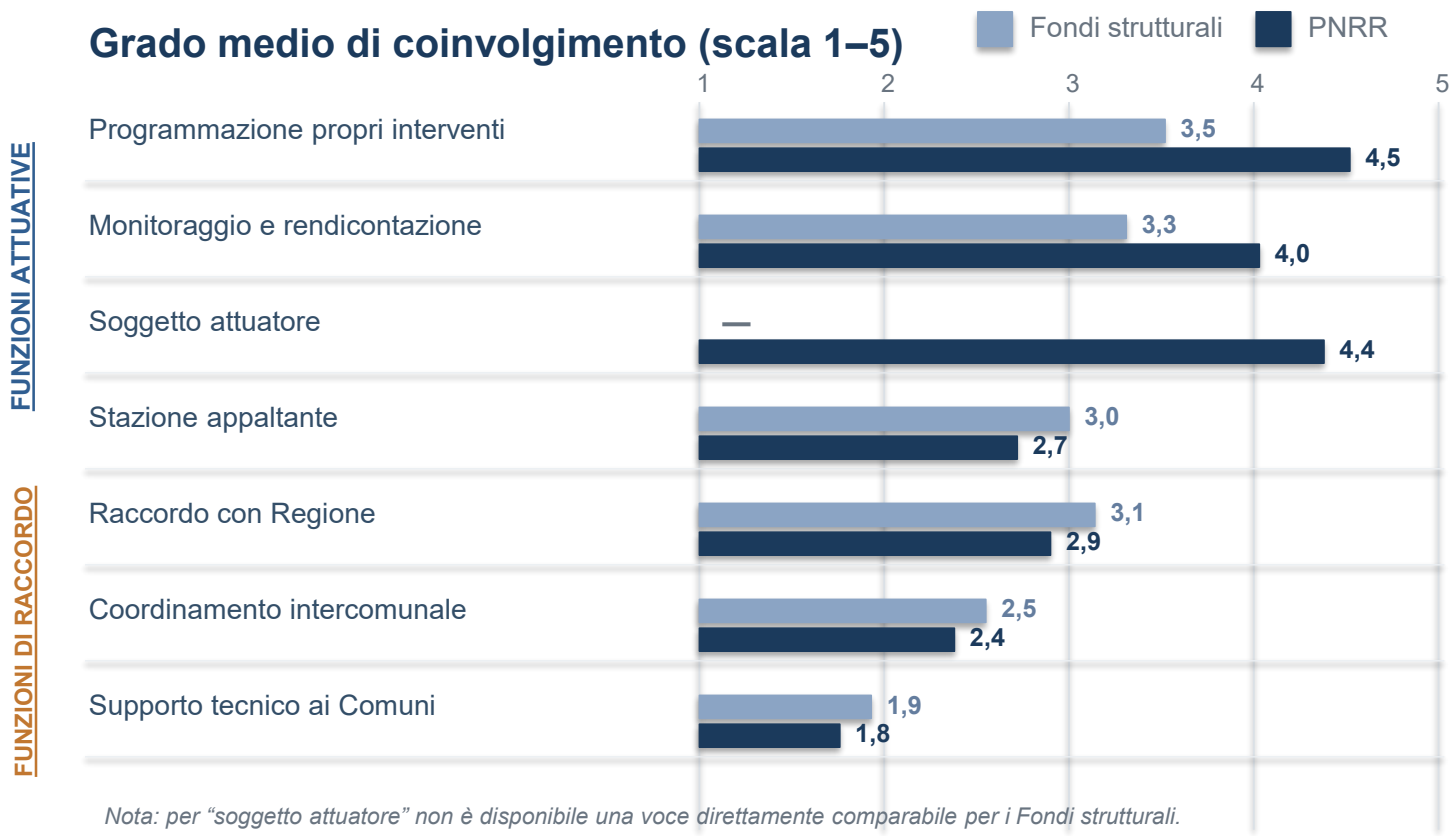


Diciannove Province su ventinove collocano la risposta sui due valori più alti della scala (4 o 5).

Il giudizio positivo non si concentra in un solo gruppo di enti: ricorre in misura analoga anche fra le Province prive di una struttura dedicata alla pianificazione.

Unione Province d'Italia

IL PNRR HA RAFFORZATO SOPRATTUTTO LE FUNZIONI ATTUATIVE DELLE PROVINCE



Nota: per "soggetto attuatore" non è disponibile una voce direttamente comparabile per i Fondi strutturali.

Rispetto ai Fondi strutturali, il PNRR ha visto un maggiore coinvolgimento delle Province nelle funzioni di programmazione dei propri interventi e di monitoraggio, senza un corrispondente rafforzamento delle funzioni di raccordo territoriale.

Il PNRR ha rafforzato la Provincia come amministrazione che attua gli interventi, non come livello intermedio che coordina il territorio.

Unione
Province
d'Italia

Verso il 2028-2034

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE

GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

Unione Province d'Italia

La proposta di nuovo QFP rafforza la logica per missioni e il ruolo del livello nazionale: per le Province si apre la possibilità di presidiare la dimensione territoriale.

Il 2028–2034 rende più urgente una regia territoriale stabile

COSA CAMBIA

Fondo unico e Piani di Partenariato Nazionali e Regionali; pagamenti più legati a milestone e risultati; tempi di disimpegno più stringenti.

IL RISCHIO

Una programmazione più centralizzata e mission-based può ridurre lo spazio delle strategie e delle priorità territoriali.

L'OPPORTUNITÀ

Le Province possono diventare un nodo stabile della governance multilivello e della co-progettazione, soprattutto a servizio dei Comuni.

Unione Province d'Italia

PER LE PROVINCE LA PRIORITÀ DEL 2028-2034 È LA REGIA DI AREA VASTA

Funzioni da presidiare maggiormente

Province che indicano la funzione al 1° posto



Rango medio della pianificazione d'area vasta: 1,38 (1 = priorità più alta)

Ruolo richiesto nelle aree interne: Tutte le Province indicano una funzione di regia per le aree interne nel ciclo 2028-2034

19/29 Cabina di regia e coordinamento

10/29 Raccordo tra Comuni e Regione

0/29 Soggetto attuatore di interventi

Le risposte convergono su un ruolo di coordinamento territoriale: pianificazione d'area vasta, cabina di regia e raccordo tra Comuni e Regione.

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE

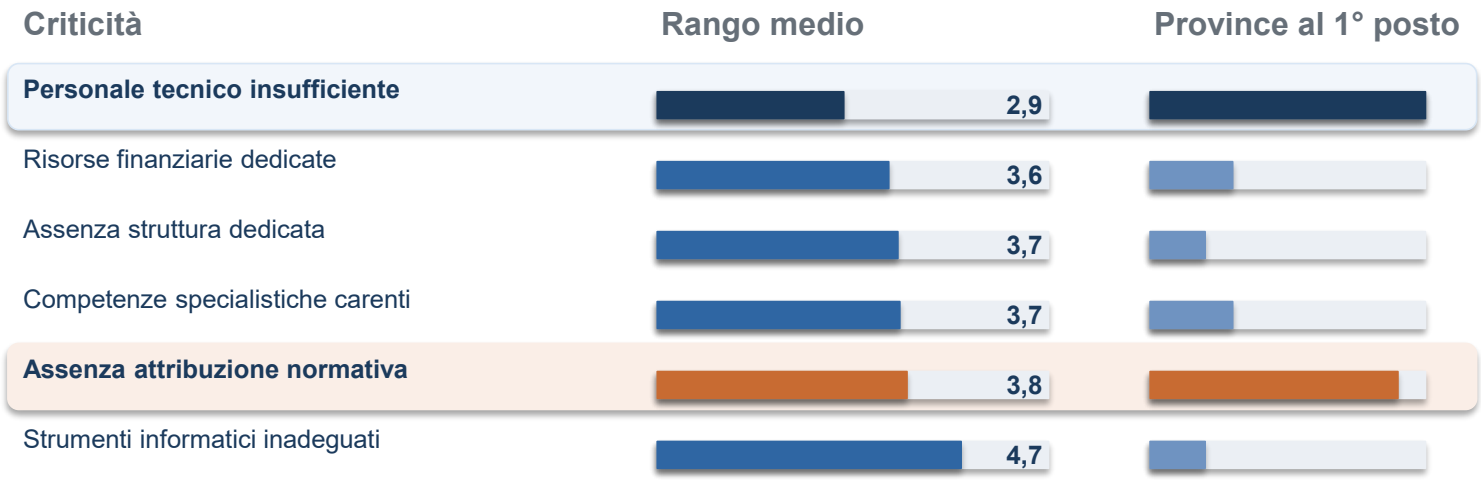
GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

Unione Province d'Italia

CRITICITÀ: MANDATO ISTITUZIONALE, COMPETENZE, RISORSE

Per una parte rilevante degli enti emerge un problema di **mandato istituzionale**.

Le criticità che frenano la capacità tecnica nella pianificazione strategica



10 Province mettono al primo posto la carenza di personale tecnico.

9 Province indicano come problema principale l'assenza di attribuzione normativa

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE

GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

Unione Province d'Italia

TRE RISORSE GIÀ PRESENTI. LA SFIDA È RENDERLE STRUTTURALI

Dall'indagine emergono tre patrimoni già disponibili nei territori e, per ciascuno, un nodo istituzionale o organizzativo da sciogliere.

1	**ESPERIENZE DI COORDINAMENTO TERRITORIALE** **Le Province già operano come cerniera tra Comuni e territorio.**	→	Manca un riconoscimento stabile della funzione di pianificazione d'area vasta.	**Riconoscere la funzione di regia**
2	**PATRIMONIO INFORMATIVO** **Dati e banche informative esistono già dentro gli enti.**	→	La condivisione resta episodica: manca l'infrastruttura che li metta in circolo.	**Costruire i canali di condivisione**
3	**COMPETENZE PNRR** **Il ciclo PNRR ha formato capitale umano e capacità amministrativa.**	→	Senza strumenti di consolidamento, le competenze e le capacità amministrative maturate durante il PNRR rischiano di disperdersi.	**Trattenere ciò che è già stato acquisito**